

EDITORIA ELETTRONICA

Entro gennaio le vendite degli ebook aumenteranno di venti volte

*Rapporto per il primo anniversario di BookRepublic:
per i libri digitali giro d'affari di 12 milioni di euro*

Un milione e mezzo di ebook venduti entro il gennaio del 2012». Oltre venti volte il numero di romanzi e saggi digitali acquistati in tutto il 2010. Tanto che, dopo ripetuti falsi allarmi, «i prossimi mesi potrebbero segnare la vera partenza del libro digitale in Italia». È uno scenario di straordinaria «crescita esponenziale» quello descritto dalla società di consulenza A. T. Kearney nello studio «I lettori sognano i libri elettronici?», presentato oggi in occasione del primo anno di vita della piattaforma e «negozio» digitale BookRepublic. «Certo, si parte da un mercato esiguo, attualmente lo 0,3-0,4 per cento di quello complessivo del libro — chiarisce Giovanni Bonfanti, curatore della ricerca —. Ma si può prevedere che queste percentuali raddoppieranno di anno in anno».

Più in dettaglio, lo studio ipotizza che il mercato del libro elettronico possa spingersi all'inizio del 2012 fino all'1 per cento, toccando un giro d'affari di 12 milioni di euro, contro i 500 mila del 2010. Condizioni essenziali: più dispositivi di lettura (ereader e tablet) in circolazione, un maggior numero di titoli in italiano e il loro ingresso — finora non avvenuto — nelle librerie online di Apple, Amazon e Google. «Tutti eventi molto probabili — spiega ancora Bonfanti —. E anche nel peggiore dei casi, prevediamo comunque che entro gennaio saranno venduti almeno 900 mila ebook».

I DATI - Guarda

Non solo futuro. Il primo anno di vita di BookRepublic — che vende libri elettronici di 318 editori, da Mondadori a Rizzoli a Voland — offre anche uno spaccato di chi sono e che cosa scelgono i lettori digitali. «Risultano diversi rispetto a quelli dei libri di carta» li descrive l'amministratore delegato Marco Ferrario: «Ci sono più amanti della narrativa di genere (gialli, noir, fantascienza) e appassionati alla Rete e all'universo elettronico». Basta scorrere la classifica dei titoli più venduti negli ultimi dodici mesi da BookRepublic per rendersene conto: al primo posto Il cimitero di Praga di Umberto Eco (Bompiani), seguito dal saggio La mente accresciuta di Derrick de Kerckhove (40k), dal thriller L'ultima risposta di Einstein di Álex Rovira e Francesc Miralles (Newton Compton) e dal libro sul fondatore di Apple Nella testa di Steve Jobs di Leander Kahney (Sperling & Kupfer).

«Visto che siamo uno store online — commenta Ferrario — è abbastanza scontato intercettare un pubblico sensibile a temi tecnologici. A chi interessa la narrativa di genere, invece, possedere un ebook reader può consentire di acquistare immediatamente in digitale il libro che si desidera leggere. Oppure,

ad esempio, di avere sempre con sé la propria collezione di gialli». Un ultimo dato, infine, riguarda i lettori più giovani. Il 13 per cento dei titoli venduti nel suo primo anno da BookRepublic appartiene alla categoria dei libri per ragazzi. «Un risultato che mi ha sorpreso — ammette Ferrario —. Segno che dobbiamo iniziare a riflettere anche sulla diversa età di chi legge in digitale».

Alessia Rastelli
arastelli@corriere.it
stampa | chiudi